



## Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

INTERNET: [ww.srita.info](http://ww.srita.info)

Codice IBAN Parrocchia: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

don Livio Tonizzo 349 140 64 18 - Email: [donliviotonizzo@gmail.com](mailto:donliviotonizzo@gmail.com)

suor Rosita: 331 132 42 63

Foglio di Collegamento n 32 del 31 luglio 2022

### Domenica XVIII del Tempo Ordinario

### *Siamo ricchi solo di ciò che sappiamo condividere*

#### COMMENTO AL VANGELO

*La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante: una doppia benedizione secondo la bibbia, eppure tutto è corroso da un tarlo micidiale. Ascolti la parabola e vedi che il fondale di quella storia è vuoto. L'uomo ricco è solo, chiuso nel cerchio murato del suo io, ossessionato dalla logica dell'accumulo, con un solo aggettivo nel suo vocabolario: "mio", i miei raccolti, i miei magazzini, i miei beni, la mia vita, anima mia. Nessun altro personaggio che entri in scena, nessun nome, nessun volto, nessuno nella casa, nessuno alla porta, nessuno nel cuore. Vita desolatamente vuota, dalla quale perfino Dio è assente, sostituito dall'idolo dell'accumulo. Perché il ricco non ha mai abbastanza. Investe in magazzini e granai e non sa giocare al tavolo delle relazioni umane, sola garanzia di felicità. Ecco l'innesco del dramma: la totale solitudine.*

L'accumulo è la sua idolatria. E gli idoli alla fine divorano i loro stessi devoti. Ingannandoli: *"Anima mia hai molti beni per molti anni, divertiti e goditi la vita"*. È forse questo, alla fin fine, l'errore che rovina tutto? Il voler godere la vita? No. Anche per il Vangelo è scontato che la vita umana sia, e non possa che essere un'incessante ricerca di felicità. Ma la sfida della felicità è che non può mai essere solitaria, ed ha sempre a che fare con il dono.

L'uomo ricco è entrato nell'atrofia della vita, non ha più allenato i muscoli del dono e delle relazioni: *Stolto, questa notte stessa...* Stolto, perché vuoto di volti, vive soltanto un lungo morire perché il cuore solitario si ammala; isolato, muore. Così si alleva la propria morte. Infatti: *questa notte stessa ti sarà richiesta indietro la tua vita...*

Essere vivo domani non è un diritto, è un miracolo. Rivedere il sole e i volti cari al mattino, non è né ovvio né dovuto, è un regalo. E che domani i miliardi di cellule del mio corpo siano ancora tutte tra loro connesse, coordinate e solidali è un improbabile prodigio.

*E quello che hai accumulato di chi sarà?* La domanda ultima, la sola che rimane quando non rimane più niente, suona così: dopo che tu sei passato, dietro di te, nel tuo mondo, è rimasta più vita o me-



no vita? Unico bene.

La parabola ricorda le semplici, sovversive leggi evangeliche dell'economia, quelle che rovesciano le regole del gioco, e che si possono ridurre a due soltanto: 1. non accumulare; 2. se hai, hai per condividere.

Davanti a Dio noi siamo ricchi solo di ciò che abbiamo condiviso; siamo ricchi di uno, di molti bicchieri di acqua fresca dati; di uno, di cento passi compiuti con chi aveva paura di restare solo; siamo ricchi di un cuore che ha perdonato per sette volte, per settanta volte sette.

(Padre Ermes Ronchi)

### IL PERDON DI ASSISI

All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, da mezzogiorno del 2 Agosto a tutto il 2 agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane. E'

concessa l'indulgenza a chi si comunica, si confessa e prega per il Papa. Il nostro Vescovo acconsente che si possa ottenere l'indulgenza anche da sabato pomeriggio 6 agosto a tutta domenica 7 agosto.

### PRIMO VENERDI'

Venerdì 5 agosto celebriamo il primo venerdì del mese. Dopo la S. Messa portiamo la Comunione agli ammalati.

### IN MEMORIA

In questi giorni sono state raccolte € 350,00 in memoria di Luigina Chiandotto pro attività formative della Parrocchia. Su un banco in chiesa a San Antonio abbiamo posto una piccola targa con il suo nome.

Ringrazio per questa iniziativa.

*Don Livio*

### AVVISI CARITAS SANTA RITA

Ringraziamo sempre quanti fanno trovare qualcosa nel carrello spesa in chiesa da donare ai bisognosi.

### CHIUSURA CENTRO CARITAS

La Caritas di Santa Rita nel periodo estivo chiude dal 18 luglio al 4 settembre. Riaprirà lunedì 5 settembre.

### PAPA FRANCESCO IN CANADA

#### *Un pellegrinaggio di conversione*

“Il dolore e la vergogna che proviamo per gli scandali deve diventare occasione di conversione: mai più!”. “Mai più la comunità cristiana si lasci contaminare dall'idea che esista una superiorità di una cultura rispetto ad altre e che sia legittimo usare mezzi di coercizione nei riguardi degli altri”. “Non permettiamo che alcuna ideologia alieni e confonda gli stili e le forme di vita dei nostri popoli per cercare di piegarli e di dominarli”. “Per sconfiggere questa cultura dell'esclusione occorre che iniziamo noi: i pastori, che non si sentano superiori ai fratelli e alle sorelle del popolo di Dio; gli operatori pastorali, che non intendano il loro servizio come potere. Dobbiamo diventare i protagonisti e i costruttori di una Chiesa diversa: umile, mite, misericordiosa, che accompagna i processi, che lavora decisamente e serenamente all'inculturazione, che valorizza ognuno e ogni diversità culturale e religiosa”. “La Chiesa sarà credibile testimone del Vangelo quanto più i suoi membri vivranno la comunione, creando occasioni e spazi perché chiunque si avvicini alla fede trovi una comunità ospitale”, diventi scuola di umanità, dove si impara a volersi bene come fratelli e sorelle, disposti a lavorare insieme per il bene comune”. “La Chiesa è chiamata a incarnare questo amore senza frontiere, per

costruire il sogno che Dio ha per l'umanità: essere fratelli tutti”. “Questa è la via: promuovere relazioni di fraternità con tutti, con i fratelli e le sorelle indigeni, con ogni sorella e fratello che incontriamo, perché nel volto di ognuno si riflette la presenza di Dio”.

“Nei deserti spirituali del nostro tempo, generati dal secolarismo e dall'indifferenza, è necessario ritornare al primo annuncio”, l'indicazione di rotta: “bisogna essere credibili”, perché il Vangelo “si annuncia in modo efficace quando è la vita a parlare, a dare una testimonianza credibile”.

### AGOSTO 2022

*La santa Messa feriale alle ore 8.30*

Lunedì 1 h 8.30

+ ann. Bianca

Martedì 2 h 8.30

+ Anime

Mercoledì 3 h 8.30

+ Anime

Giovedì 4 h 8.30

+ Anime

Venerdì 5 luglio h 8.30

+ Defeti Marcolin e Trentin

Sabato 6 luglio

**S. Antonio h 17.00**

+ Manlio e Teresa

+ Nosella Ernesto

**S. Rita h 18.30**

+ Marcello e Defeti Morassut

+ Drigo Irma

**Domenica 7** XIX del T. ordinario

**S. Antonio h 9.00**

+ Defeti Bernardotto

**S. Rita h 10,30**

+ Defeti Codolo e Calderan

+ Maria e Vittorio

+ Antonio Collavitti

*Nelle preghiere affidiamo al Signore i nostri cari defunti.*